

BANDO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA TRAMITE SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAME-COLLOQUIO DA SVOLGERSI PRESSO IL CREA-CENTRO DI RICERCA ZOOTECNIA E ACQUACOLTURA Sede di Lodi e di Monterotondo.

Il Direttore del CREA-Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura, Dott. Luca Buttazzoni

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 recante "Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare l'art. 1 con il quale è stato istituito il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - CRA;

VISTO lo Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 231 del 3.10.2017;

VISTA la Legge n. 190/2014 del 23 dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015) art. 1, comma 381, che incorpora l'Istituto Nazionale di Economia Agraria INEA nel Consiglio per la ricerca e sperimentazione in agricoltura CRA che assume la denominazione di "Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria";

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 19083 del 30 dicembre 2016, prot. CREA n. 10230 del 14 marzo 2017, con il quale è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA";

VISTO il Decreto Presidenziale n. 9 del 01/06/2017 con il quale il Dott. Luca Buttazzoni è nominato Direttore del Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura (CREA-ZA), a decorrere dal 15/06/2017;

VISTA la Legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 22 che disciplina il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca da parte di Università, Istituzioni ed Enti pubblici di ricerca e sperimentazione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 marzo 2011 n. 102 relativo alla definizione dell'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca, banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 luglio 2009, recante l'equiparazione tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il "Regolamento per il conferimento di Borse di studio, Assegni di ricerca, Borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero a scopo formativo" approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 80/2018 del 26.10.2018;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 co. 8 della L. n. 240/2010, il contratto con cui è conferito l'assegno di ricerca non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro alle dipendenze dell'Ente, né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dello stesso;

VISTO il Progetto **AQUACULTURE 2020** approvato e finanziato dal Mi.P.A.A.F. con scadenza 14.04.2022, e che tale progetto prevede la possibilità di attivare strumenti formativi;

VISTO il Progetto **VALUE-SHELL** approvato e finanziato dal Mi.P.A.A.F. con accordo del 23 dicembre 2019, registrato in data 24.1.2020 con scadenza 23.02.2023, e che tale progetto prevede la possibilità di attivare strumenti formativi;

VISTA la nota prot. n.0059792 del 06-08-2020 con la quale il Dott. Giacomo Pirlo, ha richiesto al Direttore del CREA-Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura l'attivazione di una procedura per il conferimento di n. 1 Assegno di ricerca, della durata di 25 mesi, sulla tematica "**Analisi del ciclo di vita degli allevamenti di mitili e vongole**";

VISTA la Determinazione direttoriale n. 888 del 15/09/2020 di approvazione del bando;

ACCERTATA la copertura finanziaria sui pertinenti capitoli del bilancio del Centro di ricerca;

DISPONE

Art. 1

Numero degli assegni

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esame-colloquio, per il conferimento di n.1 assegno di ricerca della durata di 25 mesi, come di seguito riportato:

Acronimo progetto	Tematica	Diploma di Laurea (vecchio ordinamento)	Laurea Specialistica (D.M. 509/99)	Laurea Magistrale (D.M. 270/2004)	Sede di assegnazione e Tutor
AQUACULTURE 2020 e VALUE-SHELL	Analisi del ciclo di vita degli allevamenti di mitili e vongole	Scienze agrarie	77/S Scienze e tecnologie agrarie	LM-69 Scienze e tecnologie agrarie	Centro di ricerca zootecnia e acquacoltura, via A. Lombardo 11, Lodi
		Scienze ambientali e del territorio	82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	
		Scienza delle produzioni animali	79/S Scienze e tecnologie agrozootecniche	LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali	
		Scienze naturali	68/S Scienze della natura	LM-60 Scienze della natura	Giacomo Pirlo
		Scienze biologiche	6/S Biologia	LM-6 Biologia	
Conoscenze ed esperienze richieste:					
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del settore dell'acquacoltura e in particolare dell'allevamento delle specie bivalve • Conoscenza degli impatti potenziali sull'ambiente dell'acquacoltura • Conoscenza delle metodologie più comuni nell'analisi del ciclo di vita (LCA) • Esperienza nella tematica oggetto del bando, acquisita presso università o enti di ricerca. 					

Le attività si svolgeranno prevalentemente presso la sede di Lodi in una prima fase e presso la sede di Monterotondo in una seconda fase.

Art. 2

Durata, trattamento economico e normativo

L'assegno di ricerca di cui al presente bando avrà la durata di **mesi 25** e potrà essere prorogato compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie e comunque non oltre la data di scadenza del progetto. La durata dell'Assegno di ricerca non potrà comunque eccedere complessivamente i 35 mesi, comprese le proroghe.

L'importo complessivo dell'assegno di ricerca è determinato in euro **45.281,25** lordi da erogarsi in rate mensili posticipate; tale importo è comprensivo degli oneri previdenziali INPS a carico dell'assegnista ed al netto degli oneri a carico dell'Ente previsti dall'art. 2, comma 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni ed integrazioni ed è assoggettato, in materia fiscale, alle agevolazioni di cui all'art. 4 della Legge del 13 agosto 1984 n. 476, e successive modifiche ed integrazioni.

Le spese per gli spostamenti autorizzate, comprese quelle di viaggio sostenute dall'assegnista, saranno rimborsate esclusivamente previa presentazione di idonea documentazione probante sulla base della normativa vigente.

Per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, il CREA provvede alla copertura assicurativa.

Il conferimento dell'Assegno di ricerca è subordinato all'iscrizione degli importi nei pertinenti capitoli di bilancio del CREA-Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura.

Art. 3

Requisiti generali di ammissione e incompatibilità

Possono partecipare alla selezione pubblica i cittadini italiani ed i cittadini stranieri che siano in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione, dei seguenti requisiti:

- a) diploma di laurea magistrale, specialistica o secondo il vecchio ordinamento;
- b) conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- c) conoscenza della lingua italiana parlata e scritta (per i candidati stranieri);
- d) non aver compiuto il 35° anno di età alla data di scadenza del bando;
- e) non aver usufruito di contratti a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, interinale, incarichi professionali e contratti d'opera con il CREA;
- f) non aver usufruito di contratti per Assegni di ricerca/Borse di studio con il CREA per un periodo di tempo che, sommato alla durata dell'Assegno di ricerca di cui al presente bando, superi i 35 mesi, ed è motivo di esclusione in quanto la durata dell'assegno/borsa non può essere ridotta;

I titoli di studio e professionali conseguiti all'estero, devono essere equivalenti a quelli richiesti e devono essere riconosciuti in Italia dall'autorità competente.

Non sono ammessi a partecipare alla presente selezione pubblica i dipendenti di ruolo del CREA, nonché gli altri soggetti indicati dal comma 1 dell'art. 22 della legge 240/2010.

Non è compatibile con la fruizione dell'assegno di ricerca di cui al presente bando:

- a) il contemporaneo godimento di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, né di assegni e sovvenzioni di analoga natura, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno nell'ambito dell'attività prevista dal contratto di conferimento dell'assegno;
- b) la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche;

c) essere dipendenti di ruolo del CREA.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'accertamento dei requisiti sopra indicati è demandato al giudizio insindacabile della commissione esaminatrice.

Il CREA può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti. Tale provvedimento sarà comunicato per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 4

Domanda di ammissione e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema **allegato 1** al presente bando, corredata di tutti i titoli e i documenti, dovrà essere inviata mediante Raccomandata con Avviso di Ricevimento, ovvero PEC (za@pec.crea.gov.it) al **CREA-Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura, Viale Piacenza 29- 26900 LODI** a pena di esclusione entro il termine perentorio di **trenta giorni** dalla data di pubblicazione dell'avviso di selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale - Concorsi.

Non saranno, in ogni caso, prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa di forza maggiore, dovessero pervenire oltre i 4 (quattro) giorni naturali e consecutivi successivi al termine di scadenza del presente bando, anche se spedite in tempo utile.

Pena l'esclusione, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa o digitale dal candidato e non è soggetta ad autenticazione.

La data di ricevimento delle domande è stabilita e comprovata:

1. nel caso di spedizione: dal timbro e data dell'ufficio postale accettante
2. nel caso di PEC dalla data di ricevimento del destinatario

Sulla busta contenente la domanda e l'ulteriore documentazione ovvero nell'oggetto PEC dovrà essere apposta, oltre al nome, cognome e indirizzo del candidato, anche la tematica dell'Assegno di ricerca: "Analisi del ciclo di vita degli allevamenti di mitili e vongole". Il CREA-Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento, nel caso di spedizione per raccomandata.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare l'indirizzo presso il quale inoltrare le comunicazioni inerenti la presente selezione.

Il presente bando ed i relativi allegati saranno affissi all'albo CREA-Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura e saranno resi altresì disponibili sul sito internet del CREA www.crea.gov.it – Sezione *Gare e Concorsi*> *Assegni di ricerca*>.

Art. 5

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità a **pena di esclusione**:

il cognome e nome, luogo e data di nascita, la residenza, il recapito eletto ai fini della selezione (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, un recapito telefonico e l'indirizzo e-mail);

- 1) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino straniero);
- 2) il possesso dei titoli di studio richiesti all'art. 3 del presente bando, indicando altresì, le date di conseguimento, il voto dell'esame di laurea (se cittadino italiano), e la/le Università dove sono stati conseguiti. I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero

dovranno altresì specificare se gli stessi siano stati riconosciuti equipollenti a quelli previsti in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. 31/12/1993 n. 1592, come richiamato dal D. Lgs. n. 115/1992;

- 3) di avere eventuale conoscenza di una seconda lingua da scegliere tra francese, tedesco e spagnolo e di voler sostenere la relativa prova d'esame colloquio aggiuntiva;
- 4) di avere conoscenza della lingua inglese;
- 5) di non aver usufruito di contratti a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, interinale, incarichi professionali e contratti d'opera con il CREA;
- 6) di non aver usufruito di contratti per Assegni di ricerca/Borse di studio con il CREA per un periodo di tempo che, sommato alla durata dell'Assegno di ricerca di cui al presente bando superi i 35 mesi. L'avverarsi di tale condizione è motivo di esclusione in quanto la durata dell'assegno non può essere ridotta, fatto salvo il caso degli aventi diritto ai sensi del comma 8 dell'art. 20 del Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;
- 7) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare la condanna riportata ed i procedimenti penali pendenti);
- 8) di essere (o non essere) dipendente di ruolo presso una pubblica amministrazione;
- 9) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o recapito indicato nella domanda;
- 10) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 – GDPR

Pena esclusione, il candidato deve sottoscrivere di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di legge (art. 76 D.P.R. 445/2000). Non saranno prese in considerazione le domande non firmate, quelle prive di dati anagrafici e delle dichiarazioni richieste, nonché quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere presentate oltre il termine indicato al precedente Articolo 4.

Art. 6

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- a) fotocopia completa di un documento di identità in corso di validità;
- b) certificato di laurea con le votazioni riportate nei singoli esami ed in quello di laurea;
- c) titoli ed attestati relativi all'esperienza scientifica professionale postlaurea maturata nell'attività di ricerca in Italia o all'estero;
- d) curriculum scientifico-professionale (redatto in carta libera, datato e firmato);
- e) pubblicazioni o elaborati in corso di stampa con certificazione dell'accettazione;
- f) elenco di tutti i documenti, titoli, attestati e pubblicazioni presentati (**all. 2** datato e firmato).

I documenti, i titoli e gli attestati possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**all. 4**) ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Per quanto concerne documenti, titoli ed attestati non prodotti né in originale, né in copia, potrà essere compilata la dichiarazione sostitutiva di certificazione (**all. 3**) ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Il CREA-Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni o di richiedere gli originali dei documenti, titoli e attestati preliminarmente alla stipula del contratto.

Non sarà consentito, una volta scaduto il termine, sostituire titoli o documenti già presentati.

La firma sulla domanda di partecipazione e sugli allegati 2, 3 e 4 è obbligatoria a pena di nullità della domanda stessa.

Art. 7

Commissione di selezione, valutazione dei candidati e graduatoria

La Commissione esaminatrice è nominata con Determina del Direttore del Centro di ricerca titolare dei fondi per lo svolgimento dell'attività di ricerca – fatti salvi i casi previsti dall'Art. 1 , comma 2, par. 2 - ed è composta da tre membri: uno scelto tra gli esperti iscritti all'albo pubblicato sul sito dell'Ente con funzioni di Presidente, uno appartenente al ruolo del CREA con il profilo professionale di Ricercatore o Tecnologo esterno alla sede del Centro dove opererà l'assegnista ed il responsabile scientifico della ricerca.

Il punteggio complessivo attribuibile è pari a 30 punti come di seguito indicato:

- **22 punti** per i titoli, così suddivisi:

a) voto di laurea	<u>max 4 punti</u>
b) pubblicazioni max 5 pubblicazioni individuate dal candidato	<u>max 10 punti</u>
c) titoli ed attestati, attinenti al settore di ricerca: <ul style="list-style-type: none">• dottorato di ricerca• titoli di perfezionamento post laurea e incarichi di attività di ricerca di durata almeno semestrale• assegni di ricerca, borse di studio	<u>max 8 punti</u>

- **8 punti** per il colloquio. Il colloquio verterà sulle materie oggetto dell'assegno di ricerca. Nel corso dello stesso sarà accertata la conoscenza della lingua inglese, dell'informatica di base, dell'eventuale seconda lingua straniera e della lingua italiana per i cittadini stranieri. Il colloquio si intenderà superato con il punteggio minimo di punti **6**.

I criteri di valutazione dei titoli dovranno essere definiti dalla Commissione nel corso della prima riunione.

La valutazione dei titoli dovrà precedere l'espletamento del colloquio e della prova di inglese. I risultati della valutazione dei titoli dovranno essere resi noti prima dell'espletamento del colloquio, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente - Sezione *Gare e Concorsi*> *Assegni di ricerca*>. In tale sede sarà indicata la data, il luogo e le modalità di svolgimento del colloquio.

Tenuto conto delle attuali restrizioni previste dai provvedimenti governativi in connessione all'emergenza sanitaria per il COVID-19 e degli eventuali sviluppi, **potranno essere utilizzati strumenti telematici per lo svolgimento del colloquio con tutti i candidati ammessi a sostenerlo**, il quale potrà svolgersi in videoconferenza con attrezzature tecniche audiovideo adeguate.

Un apposito avviso contenente il diario di svolgimento del colloquio e l'elenco degli ammessi a sostenerlo sarà pubblicato con preavviso di 10 giorni nell'apposita sezione del sito web istituzionale del CREA www.crea.gov.it dedicato alla selezione, con valore di notifica a tutti gli effetti. Detta pubblicazione avrà effetti di notifica anche ai fini delle esclusioni per mancanza di possesso dei requisiti.

Per poter sostenere l'esame-colloquio, i candidati dovranno essere muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento.

Espletato il colloquio, la Commissione formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, costituita dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli e all'esame colloquio.

La graduatoria finale sarà formulata dal Direttore del Centro che ha emanato il bando: a tal fine, a parità di punteggio la preferenza cadrà sul candidato anagraficamente più giovane.

Il Direttore del Centro provvede alla pubblicazione della graduatoria finale nell'apposita sezione del sito web istituzionale del CREA www.crea.gov.it - Sezione *Gare e Concorsi*> *Assegni di ricerca*>.

Art. 8

Conferimento dell'assegno di ricerca e risoluzione del rapporto

Il Direttore del Centro di ricerca che ha emanato il bando, verificata la regolarità del procedimento, approva gli atti della Commissione e nomina il vincitore al quale sarà data formale comunicazione del conferimento dell'assegno di ricerca a mezzo PEC. Entro il termine perentorio di giorni 15 dalla data di ricevimento della comunicazione, il vincitore dovrà far pervenire al **Direttore del CREA-Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura**, a mezzo Raccomandata con Avviso di Ricevimento, ovvero PEC (za@pec.crea.gov.it) o mail ordinaria (za.lodi@crea.gov.it), **la dichiarazione di accettazione, senza riserve, dell'assegno di ricerca alle condizioni previste dal presente bando.**

Il conferimento dell'assegno avviene mediante la stipula di contratto di diritto privato tra il Direttore del CREA-Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura e il soggetto utilmente collocato nella graduatoria finale, convocato per la sottoscrizione del contratto.

L'assegnista, al momento della stipula del contratto, deve:

- 1) rilasciare apposita dichiarazione, sotto la propria personale responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di durata dell'assegno, di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorno all'estero, l'attività di ricerca;
- 2) presentare idonea documentazione attestante il collocamento in aspettativa senza assegni, se dipendente di pubblica amministrazione.

In caso di rinuncia del vincitore, la graduatoria finale sarà utilizzata per il conferimento dell'assegno di ricerca ai candidati utilmente collocati in posizione successiva e rimane valida per tutta la durata dell'assegno conferito.

Decade dal diritto all'assegno di ricerca colui che, entro il termine fissato, non dichiara di accettarlo.

Decade, altresì, colui che non inizia e/o non espleta l'attività di ricerca nei termini contrattuali. In tale ipotesi, il contratto è risolto automaticamente.

Il conferimento dell'assegno non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del CREA.

Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal contratto dando un preavviso di almeno 30 giorni.

L'assegnista è tenuto ad osservare le norme interne che regolano l'attività del CREA-Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura.

Art. 9

Interruzione e decadenza

L'erogazione dell'assegno di ricerca è sospesa durante il periodo di assenza obbligatoria per maternità, ovvero nei casi di indisponibilità dovuta a malattia del titolare superiore a trenta giorni e per documentati motivi di forza maggiore.

Le interruzioni di cui al comma precedente non comporteranno decadimento del diritto di completare l'attività di ricerca ma l'interruzione dell'erogazione degli emolumenti sino alla ripresa dell'attività, salvo quanto previsto dall'art. 22, comma 6 della legge 240/2010. In tali casi la durata del contratto si protrae per un periodo pari a quello della sospensione.

L'assegnista che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto con provvedimento del Direttore del CREA-Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura, su richiesta motivata del responsabile della ricerca (Tutor).

Qualora l'assegnista, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente all'assegno, dovrà darne tempestiva comunicazione al Direttore del CREA-Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura.

Art. 10

Svolgimento e valutazione dell'attività di ricerca

Le attività previste per il titolare dell'assegno saranno definite in un piano di lavoro concordato tra il responsabile della linea di ricerca e il titolare dell'assegno.

Il responsabile scientifico garantisce il corretto svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'Assegno ed informa, mediante relazioni annuali sull'attività svolta dall'assegnista, il Direttore del Centro.

Il titolare dell'assegno dovrà presentare annualmente al responsabile scientifico una relazione sull'attività svolta, che sarà oggetto di valutazione da parte del Direttore del Centro, anche sulla base della relazione del responsabile scientifico.

Art. 11

Restituzione della documentazione

I candidati potranno richiedere, entro sei mesi a decorrere dalla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuali gravami in corso. Trascorso tale periodo il CREA-Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura disporrà del materiale secondo le proprie esigenze.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione sono trattati, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 – GDPR, esclusivamente per le finalità della presente selezione e degli eventuali procedimenti per l'attribuzione dell'assegno.

Il Direttore del Centro di ricerca
Zootecnia e Acquacoltura

f.to Dott. Luca Buttazoni